



DIOCESI DI VITTORIO VENETO  
**MONASTERO INVISIBILE**  
Centro Diocesano Vocazioni  
Seminario Vescovile

## ***CI HA AMATI... per primo***

SUSSIDIO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI – GIUGNO 2026

Nel mese di giugno, per la precisione venerdì 12, celebreremo la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù: ad esso è dedicata la Cappella del nostro Seminario Vescovile, di cui il prossimo 4 luglio ricorderemo i 100 anni dalla dedicazione; ad esso è dedicata anche l'enciclica *Dilexit nos*, di papa Francesco, la cui meditazione ci sta accompagnando in questi mesi.

Scriveva il Papa a proposito del Sacro Cuore di Gesù:

Veneriamo tale immagine che lo rappresenta, ma l'adorazione è rivolta solo a Cristo vivo, nella sua divinità e in tutta la sua umanità, per lasciarci abbracciare dal suo amore umano e divino. Al di là dell'immagine utilizzata, è certo che il Cuore vivo di Cristo – mai un'immagine – è oggetto di adorazione, perché è parte del suo corpo santissimo e risorto, inseparabile dal Figlio di Dio che lo ha assunto per sempre. È adorato in quanto «Cuore della Persona del Verbo, al quale è inseparabilmente unito». Non lo adoriamo isolatamente, ma in quanto con questo Cuore è il Figlio stesso incarnato che vive, ama e riceve il nostro amore. Pertanto, ogni atto d'amore o adorazione del suo Cuore è in realtà «veramente e realmente tributato a Cristo stesso», poiché tale figura rimanda spontaneamente a Lui ed è «simbolo e immagine espressiva dell'infinita carità di Gesù Cristo».

(Francesco, *Dilexit nos* 49-50)

Con il nostro appuntamento mensile di preghiera per le vocazioni desideriamo esprimere la nostra gratitudine a colui che *ci ha amati per primo* e chiedergli il dono di nuove vocazioni (al ministero ordinato, al matrimonio e alla vita consacrata, religiosa o secolare) che siano riflesso e continuazione di un tale grande amore.

### **CANTO DI ESPOSIZIONE**

#### **PREGHIERA DI ADORAZIONE**

Credo, Signore Gesù, di essere alla tua presenza:

**augmenta la nostra fede.**

Credo, Signore Gesù, che tu mi parli nel silenzio:

**apri il nostro cuore all'ascolto e alla contemplazione.**  
Credo, Signore Gesù, che tu vuoi guidarmi con la tua Parola:  
**aiutami a conformare la mia vita alla tua volontà.**

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, Santo Spirito e riversa in noi l'abbondanza dei tuoi doni.  
Rendici attenti all'ascolto della tua Parola  
e disponibili ad accogliere il tuo invito  
a pregare il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe.

Vieni, Santo Spirito  
e illumina i passi della tua Chiesa in questo nostro tempo.  
Rendila ancora capace di amare senza confini e senza misura,  
sull'esempio del Signore Gesù che nell'Eucaristia si è fatto dono per tutti.

Vieni, Santo Spirito  
e accendi nel cuore dei ragazzi e dei giovani  
il desiderio di vivere in pienezza il dono del Battesimo  
secondo la specifica vocazione di ciascuno.

Vieni, Santo Spirito e sostieni tutti noi, pellegrini di speranza.  
Rinvigorisci la nostra fede, rafforza la nostra carità, ravviva la nostra speranza.

Vieni, Santo Spirito!

### ORAZIONE

O Dio fedele e misericordioso, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio perché gli uomini abbiano la vita, fa' che alla scuola di Cristo, mite e umile di cuore, impariamo ad amarci gli uni gli altri per dimorare in te che sei l'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (4,7-21)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. <sup>8</sup>Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. <sup>9</sup>In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. <sup>10</sup>In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

<sup>11</sup>Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. <sup>12</sup>Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in

noi e l'amore di lui è perfetto in noi. <sup>13</sup>In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. <sup>14</sup>E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. <sup>15</sup>Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. <sup>16</sup>E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

<sup>17</sup>In questo l'amore ha raggiunto tra noi la sua perfezione: che abbiamo fiducia nel giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. <sup>18</sup>Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

<sup>19</sup>Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. <sup>20</sup>Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. <sup>21</sup>E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello.

#### **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

*“Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”.* Ogni vocazione nella comunità cristiana è chiamata ad amare in forza e sul modello dell'amore di Dio che ci ha raggiunti “per primo” nel dono di sé di Gesù in Croce.

- *Riconosco nella mia vita i segni di questo amore di Dio che mi precede e mi salva? Riesco a dare il nome di Gesù al bene che opera in noi e tra noi?*
- *Guardo al Sacro Cuore di Gesù come all'appello di Dio che mi invita continuamente ad amare i fratelli e le sorelle che incontro? Ci sono relazioni che hanno bisogno in questo momento di un “di più” di amore da parte mia?*
- *Chiedo al Signore il dono della sincerità e dell'autenticità per quanti egli chiama ad una vocazione di speciale consacrazione, affinché ogni chiamato possa crescere nella perfezione dell'amore sul modello di Gesù...*

#### **DALL'ENCICLICA *DILEXIT NOS* DI PAPA FRANCESCO**

*La venerazione della sua immagine*

52. Va notato che l'immagine di Cristo con il suo cuore, pur non essendo in alcun modo oggetto di adorazione, non è una tra le tante che potremmo scegliere. Non è qualcosa di inventato a tavolino o disegnato da un artista, «non è un simbolo immaginario, è un simbolo reale, che rappresenta il centro, la fonte da cui è sgorgata la salvezza per l'umanità intera».

53. C'è un'esperienza umana universale che rende unica tale immagine. È indubitabile, infatti, che nel corso della storia e in varie parti del mondo il cuore sia diventato simbolo dell'intimità più personale e anche degli affetti,

delle emozioni, della capacità di amare. Al di là di ogni spiegazione scientifica, una mano posata sul cuore di un amico esprime un affetto speciale; quando ci si innamora e si sta vicino alla persona amata, il battito del cuore accelera; quando si subisce l'abbandono o l'inganno da parte di una persona cara, si sente come una forte oppressione sul cuore. Del resto, per esprimere che qualcosa è sincero, che viene davvero dal centro della persona, si dice: "Te lo dico di cuore". Il linguaggio poetico non può ignorare la forza di queste esperienze. È quindi inevitabile che attraverso la storia il cuore abbia raggiunto una capacità simbolica unica, non meramente convenzionale.

54. Si comprende allora che la Chiesa abbia scelto l'immagine del cuore per rappresentare l'amore umano e divino di Gesù Cristo e il nucleo più intimo della sua Persona. Tuttavia, benché il disegno di un cuore con fiamme di fuoco possa essere un simbolo eloquente che ci ricorda l'amore di Gesù, è conveniente che questo cuore faccia parte di un'immagine di Gesù Cristo. In tal modo risulta ancora più significativa la sua chiamata a una relazione personale, di incontro e di dialogo. Quell'immagine venerata di Cristo, dove risalta il suo cuore amoroso, ha nello stesso tempo uno sguardo che chiama all'incontro, al dialogo, alla fiducia; ha mani forti capaci di sostenerci; ha una bocca che ci rivolge la parola in modo unico e personalissimo.

55. Il cuore ha il pregio di essere percepito non come un organo separato, ma come un intimo centro unificatore e, allo stesso tempo, come espressione della totalità della persona, cosa che non succede con altri organi del corpo umano. Se è il centro intimo della totalità della persona, e quindi una parte che rappresenta il tutto, possiamo facilmente snaturarlo se lo contempliamo separatamente dalla figura del Signore. L'immagine del cuore deve metterci in relazione con la totalità di Gesù Cristo nel suo centro unificatore e, contemporaneamente, da quel centro unificatore, deve orientarci a contemplare Cristo in tutta la bellezza e la ricchezza della sua umanità e della sua divinità.

56. Questo va al di là dell'attrattiva che possono avere le varie immagini realizzate del Cuore di Cristo, perché, davanti alle immagini di Cristo, non «dobbiamo chiedere loro qualcosa», né «dobbiamo riporre la nostra fiducia nelle immagini, come facevano i pagani nei tempi antichi», ma «attraverso le immagini che bacciamo e davanti alle quali ci scopriamo il capo e ci prostriamo, adoriamo Cristo».

57. Inoltre, alcune di queste immagini possono sembrarci poco attraenti e non muoverci granché all'amore e alla preghiera. Questo è secondario, poiché l'immagine è solo una figura motivante e, come direbbero gli orientali, non bisogna fissare il dito che indica la luna. Mentre l'Eucaristia è presenza reale

da adorare, in questo caso si tratta solo di un'immagine che, pur essendo benedetta, ci invita ad andare oltre, ci orienta a elevare il nostro cuore a quello di Cristo vivo e a unirlo a Lui. L'immagine venerata invita, indica, emoziona, affinché dedichiamo un tempo all'incontro con Cristo e alla sua adorazione, come ci sembra meglio immaginarlo. In questo modo, guardando l'immagine ci poniamo di fronte a Cristo, e dinanzi a Lui «l'amore si raccoglie, contempla il mistero e lo assapora in silenzio».

58. Detto tutto questo, non dobbiamo dimenticare che l'immagine del cuore ci parla di carne umana, di terra, e perciò ci parla anche di Dio che ha voluto entrare nella nostra condizione storica, farsi storia e condividere il nostro cammino terreno. Una modalità di devozione più astratta o stilizzata non sarà necessariamente più fedele al Vangelo, perché in questo segno sensibile e accessibile si manifesta il modo in cui Dio ha voluto rivelarsi e farsi vicino.

### **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

Il cuore è percepito - ci ha detto il Papa - come *“un intimo centro unificatore e, allo stesso tempo, come espressione della totalità della persona”*.

Vale per la persona e l'amore umano e divino di Gesù.

Vale anche per noi, per me!

*- Sono capace di fare sintesi nel mio cuore di tutti gli affetti, i sentimenti, i pensieri, le parole e le azioni della mia vita di tutti i giorni? Riesco a ritagliarmi momenti di silenzio e di calma in cui fare unità - davanti al Signore, alla sua Parola meditata o al suo Corpo adorato - di tutto quello che vivo?*

*- Prego per quanti sono chiamati al ministero ordinato, affinché siano uomini dal cuore unificato, sempre più simile a quello di Gesù...*

### **PREGHIERA PER LA 63<sup>^</sup> GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (26 aprile 2026)**

Spirito Santo, soffio di Dio, fuoco silenzioso che arde nel cuore,  
scendi su di noi come luce che rivela  
la via di pienezza intessuta nel nostro Battesimo.

Spirito Santo, principio della Chiesa,  
continua a generare e custodire la comunione,  
soffia sulle nostre paure e fa' fiorire in ciascuno, la sua vera vocazione.

Spirito Santo, donaci di aspirare alla santità, ovunque siamo  
perché coltivando l'amicizia con Gesù,  
vediamo crescere ogni giorno, in noi e attorno a noi, la luce del Vangelo.

## TEMPO DI SILENZIO

### DALL'ENCICLICA *DILEXIT NOS* DI PAPA FRANCESCO

#### *Espressioni magisteriali recenti*

78. In diverse modalità il Cuore di Cristo è stato presente nella storia della spiritualità cristiana. Nella Bibbia e nei primi secoli della Chiesa appariva nella figura del costato ferito del Signore, come fonte della grazia o come richiamo a un intimo incontro d'amore. Così è costantemente riapparso nella testimonianza di molti santi fino al giorno d'oggi. Negli ultimi secoli questa spiritualità ha assunto la forma di un vero e proprio culto del Cuore del Signore.

79. Alcuni miei predecessori hanno fatto riferimento al Cuore di Cristo e con espressioni molto differenti hanno invitato a unirsi a Lui. Alla fine del XIX secolo, Leone XIII ci invitava a consacrarci a Lui e nella sua proposta univa al tempo stesso l'invito all'unione con Cristo e l'ammirazione per lo splendore del suo amore infinito. Circa trent'anni dopo, Pio XI presentò questa devozione come un compendio dell'esperienza di fede cristiana. Inoltre, Pio XII ha affermato che il culto del Sacro Cuore esprime in modo eccellente, come una sintesi sublime, il nostro culto a Gesù Cristo.

80. Più recentemente, San Giovanni Paolo II ha presentato lo sviluppo di questo culto nei secoli passati come una risposta alla crescita di forme di spiritualità rigoriste e disincarnate che dimenticavano la misericordia del Signore, ma allo stesso tempo come un appello attuale davanti a un mondo che cerca di costruirsi senza Dio: «La devozione al Sacro Cuore, così come si è sviluppata nell'Europa di due secoli fa, sotto l'impulso delle esperienze mistiche di Santa Margherita Maria Alacoque, è stata la risposta al rigorismo giansenista, che aveva finito per misconoscere l'infinita misericordia di Dio. [...] L'uomo del Duemila ha bisogno del Cuore di Cristo per conoscere Dio e per conoscere se stesso; ne ha bisogno per costruire la civiltà dell'amore».

81. Benedetto XVI invitava a riconoscere il Cuore di Cristo come presenza intima e quotidiana nella vita di ciascuno: «Ogni persona ha bisogno di avere un "centro" della propria vita, una sorgente di verità e di bene a cui attingere per affrontare le varie situazioni e la fatica della vita quotidiana. Ognuno di noi, quando fa silenzio, ha bisogno di sentire non solo il battito del proprio cuore, ma anche, più profondamente, il battito di una presenza affidabile, percepibile con i sensi della fede e tuttavia molto più reale: la presenza di Cristo, cuore del mondo».

## TEMPO DI SILENZIO

## DALLE LITANIE AL SACRO CUORE DI GESÙ

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre	<i>abbi pietà di noi!</i>
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria	”
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio	”
Cuore di Gesù, maestà infinita	”
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio	”
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo	”
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo	”
Cuore di Gesù, fornace ardente di amore	”
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità	”
Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore	”
Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù	”
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode	”
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori	”
Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza	”
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità	”
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace	”
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto	”
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna	”
Cuore di Gesù, paziente e misericordioso	”
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano	”
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità	”
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte	”
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia	”
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione	”
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra	”
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra	”
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori	”
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te	”
Cuore di Gesù, speranza di chi muore	”
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi	”

## INTENZIONI DI PREGHIERA MENSILI

*(a cura del Monastero cistercense di San Giacomo di Veglia)*

Ora, con la fiducia e la gratitudine di coloro che sanno di essere ascoltati con attenzione e tenerezza infinita, chiediamo:

***Ascoltaci, o Signore.***

- ❖ Per i sacerdoti: ti raccomandiamo, Padre, questi tuoi figli prediletti: il Cuore di Gesù, l'Amato, infiammi i loro cuori, cosicché in mezzo alle

spine o ai colpi di lancia che li possono ferire, siano consumati, solo e totalmente, dall'Amore umano e divino di Cristo. Preghiamo:

- ❖ Signore, ti affidiamo in modo speciale i ragazzi e i giovani che vivranno le esperienze dei Grest o dei Campiscuola, aprì i loro occhi alla scoperta dei valori profondi dell'amicizia, della bellezza del creato, della fiducia nei loro animatori ecc; e che la risposta a tutto ciò che di bello vivranno sia il riconoscimento grato della tua cura attenta e amorevole nei loro confronti. Preghiamo:
- ❖ Divino Maestro, la tua mano benedicente sia su ogni educatore, perché siano sollevati da ogni peso inutile o dannoso e possano dedicarsi serenamente all'ascolto dei tuoi insegnamenti e generosamente trasmetterlo a chi li ascolta, e in questo modo contribuiscano felicemente al diffondersi del bene e del vero nella nostra società. Preghiamo:
- ❖ Spirito Santo, tocca tutti coloro che sono alla ricerca di senso e pienezza nella loro vita perché arrivino alla conoscenza del Mistero che li avvolge: la loro origine da un Dio Creatore, il senso del peccato che li allontana dalla vita divina e la lieta notizia della salvezza in Cristo per mezzo del quale diventano figli di Dio destinati a una felicità eterna. Preghiamo:
- ❖ Sacro Cuore di Gesù che continui a chiamare quelli che fin dal seno materno sono stati scelti, sostieni e guida coloro che stanno attraversando un tempo di prova o di fatica nel comprendere il tuo linguaggio, nel superare gli ostacoli e decidersi per un "sì" appassionato e senza riserve al tuo Santo Volere. Preghiamo:

## **PADRE NOSTRO...**

## **CANTO DI ADORAZIONE**

### **ORAZIONE**

Adorando il sacramento del tuo amore, supplichiamo, o Padre, la tua misericordia affinché ci renda conformi a Cristo sulla terra, per condividere la sua gloria nel cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

### **BENEDIZIONE**

## ***DIO SIA BENEDETTO...***

## **CANTO DI REPOSIZIONE**

### **SANTA MESSA PER LE VOCAZIONI DI SPECIALE CONSACRAZIONE**

Giovedì 11 giugno 2026 alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Colfrancui